Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Martedì, 24 dicembre** — **Numero 302**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32: semestre L. 17: trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36: » » 19: » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80: » » 41: » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

Domani, 25 dicembre 1912, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la " Gazzetta Ufficiale ".

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO DI CONCORSO

Ai termini della deliberazione del Consiglio di presidenza del 19 dicembre 1912, è aperto il concorso, per titoli e per esame, a due posti di stenografo, con lo stipendio annuo di L. 2500 (minimo) da elevarsi a L. 5500 (massimo), mediante quattro aumenti triennali e due successivi quadriennali di L. 500 ognuno. Sarà anche corrisposta l'indennità di residenza, nella misura e con le norme portate dalla legge 3 luglio 1902, n. 248.

I concorrenti dovranno presentare, unitamente alla loro domanda, i seguenti documenti:

a) fede di nascita comprovante la cittadinanza italiana e l'età non superiore ai 32 anni al 31 dicembre 1912;

b) certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva;

c) fedina criminale, e certificato di moralità rilasciato dal sindaco del Comune dell'ultimo domicilio: entrambi con data non anteriore alla data del presente avviso;

d) laurea in giurisprudenza o in lettere;

e) attestato medico di sana costituzione fisica, debitamente autenticato.

Essi saranno sottoposti anche ad una visita medica passata da un sanitario di fiducia della Camera.

I concorrenti forniti di titoli migliori dovranno sostenere un esame pratico per dimostrare capacità nella stenografia, nonchè rapidità e chiarezza nella razionale correzione della trascrizione del proprio stenoscritto. Tutti i sistemi stenografici sono ammessi.

Saranno inoltre chiamati ad una prova di componimento italiano.

La conoscenza di lingue straniere e della dattilografia sarà considerata fra i titoli di preferenza.

I candidati prescelti saranno assunti in esperimento gratuito per un anno, dopo il quale, se essi non abbiano ricevuto diffida, avranno nomina definitiva e godranno dello stipendio iniziale sopra stabilito. Essi potranno esser chiamati dal presidente della Camera a prestare la loro opera, quando occorra, anche presso gli uffici di segreteria e di statistica legislativa.

I concorrenti potranno prendere visione del regolamento interno degli uffici presso il segretariato generale della Camera.

Le domande dovranno essere indirizzate alla presidenza della Camera (segretariato generale) entro il 31 gennaio 1913.

Roma, li 24 dicembre 1912.

Il segretario generale
C. MONTALCINI.

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1301

Regio Decreto 1° dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, il comune di Castelpizzuto cessa di far parte del distretto dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Boiano, ed è aggregato a quello dell'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Isernia.

N. 1304

Regio Decreto 26 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, vengono abolite le zone di servitù militari attorno al magazzino a polveri di Sant'Elmo nella piazza di Napoli, e sono affrancate dall'onere di tali servitù le proprietà fondiarie ad esso adiacenti.

N. 1305

Regio Decreto 17 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro della guerra, vengono dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti per la sistemazione e l'ampliamento del R. polverificio sul Liri.

N. 1307

Regio Decreto 28 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio, la Cassa di prestiti a beneficio degl'impiegati della Corte dei conti sotto la denominazione di « Fondazione Le Pera » viene eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto.

N. 1313

Regio Decreto 28 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile di Casirale d'Adda (Bergamo), è eretto in ente morale, con amministrazione propria, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1314

Regio Decreto 28 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell' interno, la fondazione « Pia opera Mosè Vita Jacur » in Padova, è eretta in ente morale, e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1317

Regio Decreto 5 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Campagnatico di applicare nel 1912, la tassa sul bestiame col limite massimo fissato dal vigente regolamento.

N. 1320

Regio Decreto 5 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vieve data facoltà al comune di Mistretta di applicare nell'anno 1912, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 1000.

N. 1321

Regio Decreto 5 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Piacenza, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa in adunanza 15 marzo 1912, in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 21 maggio 1903, n. 239.

N. 1322

Regio Decreto 5 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, vengono apportate modificazioni allo statuto della Cassa agraria di Salandra.

N. 1323

Regio Decreto 29 settembre 1912, col quale, sulla proposta dei ministri dell'istruzione pubblica, e del tesoro, viene istituita, dal 1° ottobre 1912, una scuola normale maschile governativa nel comune di Treviso.

N. 1324

Regio Decreto 17 novembre 1912, col quale, sulla proposta dei ministri degli affari esteri, della marina e di grazia e giustizia e dei culti, vengono nominati alcuni membri della Commissione delle prede.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Comitato per le case popolari

Avviso.

Ai sensi dell'art. 31, primo capoverso, della legge (testo unico) 27 febbraio 1908, n. 89, sentita la Commissione centrale per le case popolari o economiche nella sua adunanza del 27 giugno 1912, si annunzia la costituzione del Comitato locale per le case popolari o economiche del comune di Savona.

Roma, addì 21 dicembre 1912.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il sig. Garneri Filippo fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1891 ordinale, n. 21.422 di protocollo e n. 456.222 di posizione, statagli rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico in data 16 novembre 1912, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 1750, cons. 3 1/2 0/0 (1902) con decorrenza dal 1° ottobre 1912.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Garneri Filippo suddetto, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 dicembre 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3,50 0[0 del seguente certificato 5 0[0 n. 95.082 di L. 155, intestato a Giordano Luigi fu Giuseppe, con ipoteca per cauzione dovuta da Pocoroba Giuseppe fu Gregorio, esattore del comune di Caltanissetta, ed attergato di cessione irregolare fatta dal titolare a favore del Consiglio d'amministrazione della Società dell'esattoria di Caltanissetta per l'esercizio 1878-882.

Si previene pertanto chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del detto certificato contenente la dichiarazione di cessione suaccennata, è stato unito al nuovo certificato 3,50 0[0 corrispondente, formandone parte integrante, per il che non ha isolatamente alcun valore.

Roma, 23 dicembre 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 29 gennaio 1913, alle ore 9, in una sala a pianterreno del palazzo ove ha sede questa Direzione generale, via Goito, n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alle seguenti estrazioni a sorte, relative ai titoli della già Società delle ferrovie del Monferrato, passate in servizio di questa Direzione generale:

39ª estrazione a sorte delle azioni privilegiate (legge 11 luglio 1852, n. 1407), per la linea Cavallermaggiore-Bra nel quantitativo di 35 sulle 1820 attualmente vigenti;

47ª estrazione a sorte delle obbligazioni (legge 10 luglio 1862, n. 702, per la linea Cavallermaggiore-Alessandria nel quantitativo di 211 sulle 18777 attualmente vigenti;

17ª estrazione a sorte delle azioni comuni (legge 10 luglio 1862, n. 702 e 14 maggio 1865, n. 2279), per la linea Bra-Cantalupo e Castagnole-Mortara nel quantitativo di n. 329 e cioè n. 19 titoli unitari e 31 titoli decupli sulle 17114 azioni attualmente vigenti.

Con successivo avviso saranno pubblicati i numeri delle azioni e delle obbligazioni come sopra sorteggiate da rimborsare dal 1° luglio 1913.

Roma, 28 dicembre 1912.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Il direttore capo di divisione
G. AMBROSO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 24 dicembre 1912, in L. 101.34

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

23 dicembre 1912.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	99.81 10	98.06 10	98.13 71
3.50 % *netto* (1902)	99.49 50	97.74 50	97.82 11
3 % *lordo*	67.91 25	66.71 25	67.35 87

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

BANDO DI CONCORSO al posto di segretario-economo del R. Istituto dei sordomuti in Roma

IL MINISTRO

Veduto il testo unico delle leggi sullo stato giuridico degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Veduto il regolamento approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Veduto lo statuto organico del R. Istituto dei sordomuti in Roma, approvato con R. decreto 5 settembre 1904, n. 596;

Decreta:

È aperto un concorso, per titoli ed eventualmente per esame, al posto di segretario economo nel R. Istituto dei sordomuti in Roma, con l'annuo stipendio di L. 2800.

Le domande di ammissione a tale concorso in carta bollata da L. 1,22, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale istruzione primaria e popolare — Divisione II) non più tardi del giorno 31 gennaio 1913, e dovranno essere corredate dai documenti qui indicati:

a) atto di nascita, dal quale risulti avere il concorrente l'età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 35, alla data del presente avviso;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) attestato di regolare condotta, rilasciato dal sindaco del Comune, ove il candidato ha il suo domicilio o la sua abituale residenza;

d) certificato generale negativo, relasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

e) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed attitudine all'impiego, cui il candidato aspira;

f) certificato da cui risulti che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento;

g) diploma di ragioniere.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) coloro che già abbiano un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni governative.

I documenti *c*), *d*), *e*) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente avviso.

I documenti *a*), *b*), *c*), *e*) dovranno essere debitamente legalizzati.

La domanda dovrà contenere la indicazione della dimora del concorrente.

I concorrenti presenteranno tutti i documenti e certificati comprovanti i servizi eventualmente prestati in Amministrazioni dello Stato e tutti gli altri titoli che ritengano utili ad attestare la ca-

pacità a coprire il posto o un grado di istruzione superiore a quello richiesto.

Non saranno accettate le domande che perverranno al Ministero dopo il 31 gennaio 1913, e che non saranno corredate di tutti i documenti richiesti, i quali debbono essere effettivamente presentati, esclusa la facoltà nel concorrente di riferirsi a documenti, che si trovino presso questa o altre Amministrazioni per altri fini.

La Commissione giudicatrice sarà composta: di un funzionario del Ministero della pubblica istruzione di grado non inferiore a quello di direttore capo di divisione; del direttore capo della ragioneria del Ministero della pubblica istruzione; e del presidente del Consiglio d'amministrazione del R. Istituto dei sordomuti in Roma.

La Commissione giudicatrice del concorso sceglierà i candidati valutando i titoli in rapporto all'ufficio messo a concorso. Qualora poi dall'esame di questi non possano trarsi sufficienti elementi per la scelta, la Commissione sottoporrà tutti o parte dei concorrenti a un esame.

In tal caso le prove saranno scritte e orali, e avranno luogo in Roma.

Le prove scritte saranno due:

1° una su un tema di cultura storica e letteraria;

2° l'altra su un tema di contabilità generale dello Stato.

Saranno materia delle prove orali:

1° elementi di diritto amministrativo e civile;

2° elementi di contabilità generale dello Stato.

A norma dell'art. 29 dello statuto organico del R. Istituto il candidato, che verrà prescelto, dovrà prestare una cauzione di L. 3000.

Il ministro
CREDARO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Esauriti i preliminari indispensabili, ed avendo i delegati turchi ottenuto più larghi poteri, i lavori dei delegati per la pace hanno preso a procedere speditamente giusta i desideri delle potenze e l'interesse dei belligeranti.

Ecco le notizie che si hanno da Londra, 23, intorno alla seduta di ieri, nella quale si è entrati in materia:

La seduta della conferenza per la pace è cominciata alle ore 16 sotto la presidenza di Novakovic ed è stata tolta alle 17,30.

Il comunicato ufficiale dice:

« La delegazione ottomana avendo dichiarato di non avere obbiezioni, dopo le istruzioni ricevute, di trattare coi delegati alleati compresivi i delegati greci, gli alleati hanno presentato le loro proposte principali.

I delegati ottomani si sono riservati di dare la loro risposta nella prossima seduta, che è stata fissata per sabato 28 corrente alle ore 11 ant. ».

*** La conferenza per la pace è entrata con la seduta odierna nel periodo dei negoziati pratici e la Turchia si trova in presenza delle proposte relative ai territori. Si assicura che questo risultato è dovuto ai consigli dati dalle potenze amichevolmente a Costantinopoli.

I Governi delle grandi potenze e l'opinione pubblica in generale giudicavano sfavorevolmente i ritardi nel corso dei negoziati. La notizia dell'inizio delle vere trattative sarà accolta dal pubblico con soddisfazione. Si può sperare che dopo le feste di Natale la discussione proseguirà con tutta la rapidità desiderabile.

*** La seduta di oggi sarà fra i ricordi storici dell'alleanza balcanica. L'alleanza ha fatto conoscere le sue principali condizioni di pace ed ha precisato fin dove intende veder fissati i nuovi limiti dell'Impero ottomano in Europa.

La seduta è cominciata alle quattro precise. La presidenza spettava oggi al capo della delegazione serba Novacovic.

Si procede dapprima come d'ordinario alla lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato senza modificazioni. Poi il presidente domanda ai delegati ottomani se le istruzioni che nell'ultima seduta dichiararono voler domandare al loro Governo sono pervenute e in tal caso se possono comunicarle alla conferenza.

La Delegazione ottomana, per mezzo di Rescid pascià, risponde che le istruzioni sono effettivamente giunte.

Il Governo ottomano, desideroso di provare la sua volontà di accelerare i lavori della conferenza, è disposto a trattare anche con la Grecia, rinunziando a chiedere preventivamente l'approvvigionamento delle piazze assediate.

Il presidente constata che nessun ostacolo si oppone più all'entrata immediata in discussione e procede alla lettura del primo articolo delle condizioni di pace proposte dagli alleati. I delegati ottomani ascoltano in silenzio religioso.

È un momento di grande emozione. Uno dei delegati ottomani domanda allora che si comunichi per iscritto il testo di tale articolo.

A tale scopo si ordina una breve sospensione della seduta. Un segretario scrive la copia che deve essere consegnata alla Delegazione ottomana.

Si riprende la seduta. Si tende il documento scritto al delegato ottomano, che, ricevendolo, si inchina in silenzio.

Viene deciso, per permettere ai delegati ottomani e al loro Governo di esaminare minutamente le proposte degli alleati, di fissare la prossima seduta a sabato, alle ore 11.

La seduta è durata poco più di un'ora.

*** I delegati balcanici hanno presentato ai delegati turchi le loro principali condizioni di pace, cioè quelle che si riferiscono alle concessioni territoriali. Si assicura che tali condizioni sono le seguenti: Gli alleati cedono alla Turchia come *hinterland* di Costantinopoli la linea che unisce Rodosto a Midia e la penisola di Gallipoli.

Gli alleati chiedono che venga lasciato loro il resto della Turchia europea nonchè l'Arcipelago e Creta.

Per ciò che concerne l'Albania, la cui autonomia è desiderata dalle grandi potenze, gli alleati intendono delimitarne le frontiere insieme alle grandi potenze.

*** Ecco le principali proposte presentate dai delegati balcanici alla conferenza di oggi:

Primo: cessione di tutti i territori ad occidente di una linea che parta da un punto stabilito ad occidente di Rodosto sul Mar di Marmara fino alla baja di Midia sul Mar Nero, esclusa la penisola di Gallipoli, la quale è compresa nella delimitazione suddetta. La questione dell'Albania è riservata alla decisione delle grandi potenze.

Secondo: cessione delle isole del Mar Egeo.

Terzo: la Turchia abbandona tutti i suoi diritti su Creta.

I plenipotenziari dei quattro Stati alleati hanno firmato queste proposte e ne hanno rimesso copia ai delegati ottomani, che ne avevano fatto richiesta.

*** L'articolo primo delle condizioni di pace, quale è stato sottoposto ai delegati ottomani, conferma la esistenza del blocco balcanico. Il blocco dice infatti alla Turchia: Le armi ottomane sono state battute ovunque nella Turchia europea, salvo sulle linee di Ciatalgia, dinanzi alle quali gli alleati sono stati arrestati dall'armistizio.

Gli eserciti ottomani della Tracia, della Macedonia, dell'Epiro, del Sangiaccato di Novi Bazar e dell'Albania hanno indietreggiato di fronte agli eserciti degli alleati. Se la Turchia vuole ora far ces-

sare la lotta, gli Stati balcanici propongono di lasciarle intorno a Costantinopoli un hinterland tale che la capitale sarà difesa da una cintura territoriale assolutamente sicura.

Tutto il resto della Turchia europea, comprese le isole del mare Egeo e Creta, diverranno possedimenti del blocco balcanico. L'Albania sarà costituita in stato autonomo per aderire al desiderio delle grandi potenze e le sue frontiere saranno delimitate d'accordo con le grandi potenze.

* * *

La *Birgevia Viedomosti* di Pietroburgo, dedica alla risposta dell'on. di San Giuliano all'interpellanza dell'on. Barzilai il suo articolo di fondo. Quel giornale dice:

Ciò che richiama la maggiore attenzione è l'affermazione che nella situazione politica risultata dagli avvenimenti balcanici l'amicizia cordiale italo-russa costituisce un fattore benefico. Questa amicizia si è manifestata nella parte di mediatrice assuntasi dall'Italia fra Pietroburgo e Vienna.

I risultati di questa missione assuntasi dall'Italia sono stati effettivi sopra vari punti col vantaggio di evitare complicazioni. Infatti il Gabinetto di Vienna ha rinunciato ad impedire che il Sangiaccato di Novi Bazar venisse diviso tra la Serbia e il Montenegro ed ha consentito alla Serbia uno sbocco commerciale nell'Adriatico. L'Italia ha anche combattuto il progetto dell'Austria-Ungheria di rendere la Serbia economicamente sua vassalla.

L'Italia poi, insieme coll'Austria-Ungheria, ha voluto impedire lo smembramento dell'Albania e ciò, non per sostenere la politica austro-ungarica, ma per tutelare i suoi interessi e la sicurezza del mare Adriatico.

È indubitato che l'amicizia cordiale fra l'Italia e la Russia è stata un fattore benefico. La condotta del Governo di Roma ha dato senza dubbio utili risultati tanto per la pace generale quanto per la politica italiana e l'amicizia italo-russa ha portato perciò buoni frutti.

Abbiamo già riferito intorno alla soluzione dell'incidente austro-serbo circa il console austriaco a Prizrend. Ora da Belgrado, 23, si hanno questi ulteriori particolari:

Quantunque secondo il punto di vista del Governo austro-ungarico espresso nel comunicato ufficiale, la questione relativa ai consoli austro-ungarici a Prizrend e a Mitrovitza sia stata considerata come una piccola infrazione ai principî del diritto internazionale, il presidente del Consiglio e ministro degli esteri, allo scopo di contribuire alla soluzione definitiva della questione, ha espresso al ministro austro-ungarico a Belgrado a nome del Governo il suo rincrescimento per le infrazioni commesse da autorità militari subalterne verso i consoli e ha dichiarato di essere pronto a dare soddisfazione nel modo seguente: al ritorno dei consoli austro-ungarici a Prizrend e a Mitrovitza, dopo che avranno issato la bandiera austro-ungarica, saranno resi loro gli onori abituali.

I commenti esteri sugli armamenti austriaci continuano quantunque sia cessata ogni cosa che li provocarono e quantunque siano state licenziate le truppe che li costituivano. Però in merito si ha da Vienna, 23:

I giornali pubblicano la seguente nota:

Malgrado le ripetute smentite riguardo alle misure militari da parte dell'Austria-Ungheria, si fanno continuamente circolare voci le quali non corrispondono ai fatti e che riguardano cifre enormemente esagerate in merito alla pretesa mobilitazione. È a desiderarsi che la stampa in tempi così seri non provochi agitazioni nelle masse, diffondendo notizie di tal fatta.

Senza che se ne dicano i motivi, così come è avvenuto per la crisi ministeriale di Portogallo, anche da Madrid si annuncia imminente una crisi di gabinetto. Ecco quanto in merito si ha da Madrid, 23:

Negli ambulacri della Camera e del Senato corre insistente la voce di un'imminente crisi di gabinetto.

Una lunga udienza di due ore che il Re avrebbe concessa stamane al presidente del Consiglio, Romanones, e al ministro degli esteri, Garcia Prieto ha dato alimento a tale voce.

Il conte Romanones avrebbe, a quanto si dice, l'intenzione di sottoporre al Re la questione di fiducia oggi o domani, non appena il trattato franco-spagnuolo relativo al Marocco sarà stato approvato dal Senato.

* * *

L'agitazione bavarese che vuole costituirsi una casa regnante per uscire alla fine dalla reggenza che dura da tanti anni, condurrà a quanto pare alla consacrazione reale dell'attuale reggente.

Questi nullameno si tiene estraneo all'agitazione, giusta il seguente dispaccio da Monaco di Baviera, 23:

Il principe reggente Luigi ha inviato al presidente del Consiglio una lettera autografa, la quale dice:

Mi ricordo con viva riconoscenza di tutti coloro che vicino e lontano mi hanno assistito in questo difficile periodo. Circa il movimento che agita il paese sulla questione della reggenza è mio fermo desiderio che si debba astenersi ora da qualsiasi provvedimento che tenda a porre fine alla reggenza.

DALLA LIBIA

Misurata, 21. — Il ministro delle colonie, on. Bertolini, proveniente da Bengasi, scese stamane a Busceifa, ricevuto dal generale Mambretti.

Visitata la base di scalo e l'ospedale, proseguì in automobile per Misurata, attraversando le zone ove si svolsero i principali combattimenti, ora ripopolate da indigeni intenti alla coltivazione.

Giunto a Misurata il ministro fu accolto da uno splendido gruppo di notabili arabi acclamanti e si recò al comando, ove ricevette subito l'ufficialità e i notabili indigeni. Indi, dopo visitato l'ospedale, i mercati e i principali punti del paese, assistette all'inaugurazione della fontana d'acqua potabile, fra l'entusiastica riconoscenza delle popolazioni per l'eseguito lavoro.

Alle 14 l'on. Bertolini, accompagnato dal generale Mambretti e dai notabili arabi della regione, partì per Sliten, percorrendo in automobile 60 chilometri attraverso le fertili oasi da Misurata a Sliten e le vaste estensioni di terreno di promettente avvenire.

A Sliten fu ricevuto dal colonnello Petitti, comandante del presidio, e dai capi indigeni del paese che ebbero espressioni di riconoscenza verso l'Italia per l'opera di civiltà intrapresa.

Il ministro si imbarcò poscia sulla *Città di Siracusa* alla spiaggia di Sliten, proseguendo per Homs.

Homs, 22 (ore 14,45). — Stamane giunse ad Homs l'on. ministro Bertolini, ricevuto dal generale Marchi e in automobile si recò a visitare i grandiosi avanzi di Leptis.

Indi alla casina del comandante, dopo le rappresentanze militari e civili ricevette pure, coi notabili, i capi arabi.

L'on. ministro, dopo aver visitato il Mergheb, si rimbarcò proseguendo per Tripoli.

CRONACA ITALIANA

In Campidoglio. — Sotto la presidenza del sindaco Nathan, il Consiglio comunale si è riunito ieri sera in seduta pubblica.

Data comunicazione di una interrogazione del consigliere Caruso sui provvedimenti che il Comune intende adottare a favore dei maestri, il sindaco espose, ascoltatissimo, il programma di lavoro

che si prefigge l'Amministrazione civica e la ripartizione degli uffici agli assessori.

Il Consiglio poscia, dopo brevi osservazioni, approvò le deliberazioni prese dalla Giunta coi poteri consiliari.

Dopo aver stabilito di tenere la prossima seduta lunedì venturo, alle ore 22,30 la seduta venne tolta.

Le monete di bronzo guaste. — L'Intendenza di finanza locale rende noto che per assicurare in modo completo il ritiro dalla circolazione delle monete di bronzo sfregiate e deturpate, è stato prorogato al 30 giugno 1913 il termine stabilito per l'accettazione di tali monete e che a tutto il detto giorno saranno, nelle operazioni ordinarie, ricevute dalle pubbliche casse, dagli uffici postali del Regno e da quelli ferroviari.

La ferrovia Roma-Ostia. — In seguito all'approvazione della concessione della ferrovia municipale piazza Venezia-Ostia-Roma marittima, data sabato 21 corr. dal Consiglio dei ministri, l'ing. Paolo Orlando, presidente del Comitato nazionale « Pro Roma marittima » spedì ieri a S. E. Sacchi il seguente telegramma:

« S. E. Sacchi, ministro lavori pubblici — Roma.

« Interprete sentimenti Comitato nazionale « Pro Roma marittima » ed Associazioni cittadine tutte che collaborarono lunga preparazione, inviole vive espressioni gratitudine per avere presentata ieri approvazione Consiglio dei ministri concessione ferrovia piazza Venezia-Ostia-Mare, come lasciatoci sperare durante nostra recente visita.

« Ossequi.

« *Paolo Orlando* ».

All'Associazione della stampa. — Ieri sera ha avuto luogo all'Associazione della stampa l'assemblea generale ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo 1913 e la rinnovazione parziale delle cariche sociali.

La votazione ha dato i seguenti risultati:

Consiglio direttivo. Per la categoria effettivi ed aggregati professionisti: Belli Adriano, Cassola Garzia, Galloni Angelo, Mastrigli Federico e Sestini Guido. Per la categoria aggregati: Camond Carlo e Venzo Guido. Per la categoria frequentatori: Giambalvo Andrea.

Collegio dei probiviri. Per la categoria effettivi e aggregati professionisti: Funaro Ermanno, Gobbi Belcredi Giacomo, Oddone Felice e Sobrero Cesare. Per la categoria editori e proprietari di giornali: Bergamini Alberto e Gherardi Achille. Per la categoria aggregati: Carloni Gaetano e D'Andrea Carlo.

Revisori dei conti: Calza Arturo, Zanardelli Dante.

Ai nostri prodi. — Il 7° battaglione ciclisti dell'11° bersaglieri, reduce da Zuara, di passaggio ieri dalla stazione di Livorno fu acclamatissimo da numerosa folla, mentre la fanfara del 3° bersaglieri colà stanziato suonava inni patriottici.

Il colonnello e gli ufficiali del 3° bersaglieri offrirono un rinfresco ai loro colleghi.

I militari rimpatrianti risposero alle dimostrazioni con entusiastici urrà.

*** Proveniente da Misurata giunse iersera a Salerno, alle 4,30, il piroscafo *Favignana* e sbarcò il 2° battaglione del 63° reggimento fucilieri comandato dal maggiore Venezia.

Il battaglione venne ricevuto dai generali D'Alessandro e Di Stefano, con tutta l'ufficialità, dal prefetto, dal sindaco, dalle autorità civili e da tutte le società cittadine.

Grande entusiasmo.

Elezione politica. — Collegio di Carpi. — È stato proclamato eletto il deputato Alfredo Bertesi con 1208 voti su 1332 votanti e 6861 inscritti.

Cortesie internazionali. — A Valona tutti i componenti il Governo provvisorio, con a capo Ismail Kemal Bey, hanno fatta l'altra sera visita ai consoli d'Italia e d'Austria-Ungheria.

A nome dei presenti e del popolo albanese, Kemal Bey ha espresso i sentimenti di riconoscenza e di gratitudine per l'interessamento e l'appoggio prestati dai due Governi per la causa albanese, come le dichiarazioni del marchese Di San Giuliano alla Camera italiana e le decisioni prese dalla Conferenza degli ambasciatori a Londra hanno chiaramente confermato.

Mutui per il terremoto. — Il Comitato del Consorzio per i mutui a favore dei danneggiati dal terremoto del 1908, ha, nelle sue adunanze di novembre e dicembre, approvati 22 nuovi mutui per un ammontare complessivo di L. 1.734.000.

Di essi, 13 per L. 1.423.000 sono stati accordati per nuove costruzioni in Messina, e 9 per L. 311.000 in Reggio Calabria e provincia.

Il Congresso degli ingegneri navali. — Si sono ieri chiuse a Spezia le sedute dell'importante Congresso. L'on. Orlando venne riconfermato, per acclamazione, presidente della Società promotrice del Congresso medesimo.

Nel pomeriggio i congressisti in gran numero si recarono a visitare il grandioso stabilimento Wikers-Terni, assistendo ad importantissimi esperimenti.

Accompagnati dal colonnello Rota, direttore delle costruzioni navali, visitarono poi il Regio arsenale.

Istituto internazionale di agricoltura. — È uscito il numero di dicembre del Bollettino di statistica agraria edito, sotto la direzione del prof. Umberto Ricci, dall'Istituto internazionale di agricoltura.

Quanto ai prossimi raccolti dei cereali nei paesi dell'emisfero meridionale, questo Bollettino dà la stima della produzione del frumento per l'Australia in quintali 21.522.000 contro 19.559.137 prodotti nel 1911-912, con un aumento quindi del 10 0[0.

Per gli altri paesi dell'emisfero meridionale la stima della produzione non è ancora conosciuta.

Il Bollettino riproduce in seguito le tabelle statistiche riguardanti le colture del 1912 nei paesi dell'emisfero settentrionale. In queste tabelle le più importanti aggiunte rispetto al Bollettino precedente si riferiscono alla produzione dei cereali in Germania, in Austria, e nella Scozia, alla produzione della barbabietola da zucchero in Francia, a quella del vino in Francia e in Algeria, e a quella del cotone negli Stati Uniti e nell'India. Coll'aggiunta di questi nuovi dati si hanno i seguenti risultati complessivi dei raccolti del 1912 nei paesi dell'emisfero settentrionale.

Chiudono il Bollettino alcune tabelle coi dati delle più recenti statistiche del bestiame in Svezia, Argentina, Australia e Nuova Zelanda.

Pubblicazioni ufficiali. — La direzione degli affari commerciali del Ministero degli esteri pubblica i seguenti rapporti:

Consigli sanitari d'interesse internazionale del vice console Indelli, sono notizie circa la creazione, il carattere giuridico, i poteri, l'importanza dei Consigli sanitari di Costantinopoli, di Alessandria d'Egitto, di Teheran e di Tangeri, con speciale riguardo all'interesse che, nelle attuali circostanze, presenta per le potenze ogni eventuale proposta di riforme all'organizzazione di quegli istituti.

Il commercio italiano in Portogallo, del ministro in Lisbona, marchese Paolucci di Calboli espone le condizioni economiche del Portogallo prima dal 1892, la tariffa del 1892, lo stato odierno dell'industria ed il modo di favorire la nostra importazione in quello Stato, ecc. ecc.

Marina mercantile. — Il *Veneto*, della Società veneziana, è giunto a Venezia, da dove ripartirà per Fara e Spalato. — Il *Dandolo*, idem, è partito da Venezia per Calcutta. — Il *Veniero*, idem, è partito da New York per Galveston. — Il *Caboto*, idem, è partito da Aden per Bombay. — L'*Orseolo*, idem, è giunto a Calcutta. — Il *Barbarigo*, idem, è partito da Colombo per Massaua e Venezia. — Il *Brasile*, della Veloce, da Rio da Janeiro ha proseguito per Napoli e Genova. — Il *Tommaso di Savoia*, del Lloyd sabaudo, proveniente da Buenos Aires è giunto a Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 23. — Il progetto per le riforme da applicarsi nelle provincie armeno-curde è analogo a quello relativo all'organizzazione dei tre vilayet macedoni che era stato proposto dalla Porta alla vigilia del programma di Murzsteg.

Il progetto verrebbe applicato nei vilayets di Bitlis, di Van, di Diarbekin e di Mamuret-ul-Aziz fino a quando l'ordine non vi sia stato ristabilito.

Il progetto lascia in vigore tutte le leggi amministrative dell'Impero nei quattro vilayet. Esso prevede la formazione di una Commissione speciale comprendente un ispettore generale e sei membri, di cui tre musulmani, due armeni ed un caldeo.

La Commissione sarà presieduta da un consigliere estero al corrente degli affari locali e al servizio della Turchia. L'ispettore verrà nominato dalla Porta e sarà inamovibile. Le misure prese dall'ispettore dovranno essere sanzionate dalla Commissione. L'ispettore potrà destituire i funzionari; egli e i membri della Commissione faranno viaggi di ispezione.

La Commissione avrà la facoltà di risolvere le vertenze relative alle terre armeno-curde, di ristabilire la concordia fra gli armeni e i curdi, di provvedere alla riforma della polizia e della gendarmeria e di stabilire misure di pubblica utilità.

I proventi del vilayet e le soprattasse saranno impiegate nei vilayet stessi per le spese dell'istruzione pubblica, per i lavori agricoli in conformità a quanto è preveduto nel bilancio speciale.

La durata delle funzioni dell'ispettore è di cinque anni.

Le riforme sono considerate nei circoli armeni come insufficienti.

COSTANTINOPOLI, 23. — Una Nota di fonte ufficiosa dice che in seguito alla domanda fatta ieri dai delegati ottomani circa l'approvvigionamento di Adrianopoli i delegati bulgari avrebbero dichiarato che ne riferirebbero al loro Governo.

LONDRA, 23. — Il corrispondente del *Times* da Costantinopoli segnala che secondo informazioni di fonte ottomana, l'ala destra turca sarebbe stata respinta durante il combattimento di Gianina, Giavid pascià, che aveva raggiunto Essad pascià con i resti dell'esercito di Monastir, è rimasto ucciso col suo capo di stato maggiore.

L'arrivo di rinforzi da Gianina ha permesso ai turchi di costringere i greci a ripiegare sull'Oros. Le perdite da ambo le parti sono gravi.

DELHI, 23. — Durante l'entrata del vicerè a Delhi, nuova capitale delle Indie, è stata lanciata una bomba dal tetto di una casa. La bomba ha colpito l'elefante del vicerè, uccidendo un servitore.

Il vicerè Hardinge è rimasto ferito ad una spalla ed è stato trasportato all'ospedale. Lady Hardinge è incolume. La bomba era potentissima.

COSTANTINOPOLI, 23. — I giornali pubblicano notizie sulla battaglia navale di ieri tra cacciatorpediniere e torpediniere turche e greche.

Manca però la conferma ufficiale.

SALONICCO, 23. — Il tredicesimo reggimento fanteria bulgara ha ricevuto l'ordine di partire per Serres e si è già messo in marcia.

Si dice che anche le altre truppe bulgare lasceranno tra breve Salonicco.

COSTANTINOPOLI, 23. — Nel pomeriggio sarà firmato il protocollo relativo al Libano.

La flotta turca è uscita ieri dai Dardanelli e vi è rientrata senza avere attaccato combattimento con la flotta greca, che si è allontanata.

ATENE, 23. — Secondo il rapporto del comandante la flotta greca nel mar Egeo, l'attacco della flotta turca contro l'isola di Tenedo è stato senza alcun risultato.

L'ammiraglio Condurioti telegrafa inoltre che l'uscita della flotta turca merita di esser rilevata perchè dimostra in modo chiaro che le corazzate *Barbarossa*, *Turgut Reis Messudiè* e *Assar Tewfik*, che non si trovavano questa volta a far parte della flotta turca, sono fuori combattimento, dopo l'ultima battaglia navale, poichè altrimenti avrebbero partecipato alla operazione di ieri tanto più che la *Barbarossa* è la nave ammiraglia e la *Messudiè* è la più rapida delle corazzate turche e la sola armata d'artiglieria a tiro rapido.

È anche degno di nota il bombardamento di Tenedo, città non fortificata, contrariamente alle leggi di guerra.

Secondo nuove informazioni, l'esercito turco, sconfitto a Tsangomi, dinanzi a Gianina, si è sbandato e si avvia verso il sud, a una distanza di parecchi chilometri sulla strada che conduce a Gianina. Tre cannoni turchi sono caduti nelle mani dell'esercito greco.

La popolazione di Gorytza ha accolto l'esercito greco, che ha occupato la città dopo la disfatta inflitta ai turchi, con grande entusiasmo.

Gli abitanti greci di Corytza sono circa ventiquattromila. Festeggiano la loro liberazione.

LONDRA, 23. — Nella seduta della conferenza per la pace i delegati turchi non hanno insistito sul vettovagliamento di Adrianopoli e Novacovic a nome degli alleati ha presentato le condizioni della pace.

DELHI, 23. — L'autore dell'attentato contro il vicerè non è stato trovato.

Su di esso è stata posta una taglia di 10.000 rupie.

La bomba esplosa ha ucciso anche un giovane che si trovava nella folla.

Le condizioni del vicerè, il quale ha subito una nuova operazione, sono soddisfacenti.

Oltre alla profonda ferita di quattro pollici di lunghezza all'omoplata, egli è ferito superficialmente all'anca e al collo.

Per puro miracolo non è stato ferito mortalmente.

PIETROBURGO, 23. — Oggi è stata pubblicata un'ordinanza imperiale che proibisce di diffondere qualsiasi informazione relativa a questioni militari, come: la preparazione dell'esercito e della marina da guerra, lavori di riparazione di navi da guerra, armamento e qualsiasi altra caratteristica delle navi da guerra in costruzione o in progetto, quantità di materiale da guerra di cui dispongono i diversi corpi di truppe e le località fortificate, o che si trovano nei porti o a bordo delle navi da guerra, munizioni ed approvvigionamento dell'esercito e della marina, attività delle officine che eseguiscono commissioni per le Amministrazioni della guerra e della marina.

VIENNA, 23. — L'ex ministro del commercio Weisskirchner, cristiano-sociale, è stato eletto borgomastro di Vienna.

PARIGI, 23. — La sessione parlamentare è stata chiusa alla Camera e al Senato.

VIENNA, 23. — L'Imperatore ha ricevuto Jovanovic, nuovo ministro di Serbia, che gli ha presentato le credenziali.

DELHI, 23. — Il vicerè Hardinge ha fatto sapere al ministro delle finanze Wilson, il quale lo ha sostituito nel ricevimento di gala, che la sua ferita è leggera.

All'annuncio di tale notizia, che è stata comunicata durante il ricevimento, tutte le persone che vi assistevano, e tra gli altri i principi *hindu*, hanno emesso vive e prolungate acclamazioni.

TOKIO, 23. — È avvenuta una esplosione in una miniera di carbone a Safforo.

Di duecento operai che lavoravano nella miniera, tre soltanto sono stati salvati.

COSTANTINOPOLI, 25. — Gli ambasciatori delle 6 potenze e Noradunghian effendi hanno firmato il protocollo relativo al Libano.

Il sottosegretario agli esteri Cuyumgian, armeno-cattolico, è stato nominato governatore del Libano per cinque anni.

ATENE, 24. — L'*Agenzia d'Atene* ha da Castoria in data di ieri: I turchi hanno abbandonato Coritza e si sono trincerati nella gola di Kiari con artiglieria. Una parte dell'esercito greco li ha inseguiti e dopo un combattimento avvenuto dinanzi alle gole e poi nelle gole stesse li ha costretti a darsi alla fuga verso Miaskoviki, nella cui direzione i greci continuano ad inseguirli.

Si ha da Chio che una delegazione di notabili si reca al campo turco di Pithios per indurre il nemico alla resa.

MADRID, 24. — Il Senato ha approvato il trattato franco-spagnuolo relativo al Marocco.

Le Cortes si sono aggiornate per le feste natalizie.

PIETROBURGO, 24. — L'ordinanza imperiale relativo alla diffusione di informazioni circa questioni militari proibisce pure di dare notizie sulle condizioni attuali per le fortezze, i porti e le basi navali e sui lavori che sono attualmente in corso; sull'estensione dei punti e delle basi fortificate, sull'intenzione di costruire nuove fortificazioni e di sopprimere quelle esistenti, sulle manovre dell'esercito e sugli esercizi di tiro della flotta, sugli esperimenti di mobilizzazione parziale dell'esercito e della marina, sulle nomine, sul congedamento e sul richiamo sotto le armi, sui movimenti di truppe verso la frontiera, su manovre verso la frontiera, sulla costruzione di navi nei porti e su tutte le questioni che interessano la marina e l'esercito russo in Russia e all'estero.

Tale ordinanza resterà in vigore per la durata di un anno a datare dalla sua pubblicazione.

LONDRA, 24. — Dopo aver dichiarato nella conferenza di ieri che la Turchia aderiva alle idee della maggioranza circa i pieni poteri dei plenipotenziari ottomani e circa il vettovagliamento delle piazze assediate, Réchid pascià ha dichiarato che riservava nondimeno per più tardi la discussione di quest'ultima questione con le parti interessate e cioè con la Bulgaria per Adrianopoli e con il Montenegro per Scutari.

Alla fine della seduta il presidente ha proposto che la prossima seduta abbia luogo venerdì; ma, temendo i delegati ottomani di non essere in condizioni di poter trattare in quel giorno, la riunione è stata rinviata a sabato.

SOFIA, 24. — L'indirizzo di risposta al discorso del Trono elaborato dalla Commissione ricorda l'entusiasmo col quale l'intera nazione accolse la notizia che annunciava la guerra; esprime i sentimenti di orgoglio per l'opera dell'esercito, le cui grandi vittorie hanno aggiunto una brillante pagina alla storia della Bulgaria ed esprime la riconoscenza della patria verso gli eroi morti e superstiti.

L'indirizzo dichiara poi che i deputati seguono con interesse le trattative di Londra nella speranza che il trattato da concludere darà soddisfazione alla Bulgaria. Se però per raggiungere il risultato prestabilito sarà necessaria la ripresa delle ostilità, la rappresentanza nazionale dichiara che essa è pronta a continuare la guerra.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

23 dicembre 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	766.4
Termometro centigrado al nord	12.8
Tensione del vapore, in mm.	9.46
Umidità relativa, in centesimi	86
Vento, direzione	SE
Velocità in km.	15
Stato del cielo	piove
Temperatura minima	12.5
Temperatura massima, nelle 24 ore	14.1
Pioggia in mm	9.6

23 dicembre 1912.

In Europa: pressione massima di 773 sulla penisola balcanica ed Egeo, minima di 744 sulla Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora irregolarmente variato in Sicilia, ulteriormente disceso altrove, fino a 5 mm. sulle Marche; temperatura aumentata; piogge al nord, centro, Calabria ed isole.

Barometro: massimo a 771 in Sicilia, minimo a 761 in Sardegna.

Probabilità: venti tra sud e levante, forti sul Tirreno, moderati altrove; cielo vario al sud e Sicilia, nuvoloso o coperto altrove, con piogge; Tirreno agitato.

N. B. — È stato telegrafato ai semafori del Tirreno di alzare il segnale di tempesta.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 23 dicembre 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	13 7	10 0
Genova	piovoso	calmo	9 1	6 7
Spezia	piovoso	calmo	13 3	9 2
Cuneo	piovoso	—	4 8	1 9
Torino	piovoso	—	4 0	3 4
Alessandria	piovoso	—	4 5	3 3
Novara	—	—	—	—
Domodossola	piovoso	—	5 0	1 0
Pavia	piovoso	—	3 6	2 6
Milano	piovoso	—	5 9	4 0
Como	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	piovoso	—	7 0	3 0
Brescia	piovoso	—	5 5	3 1
Cremona	piovoso	—	4 7	3 6
Mantova	piovoso	—	7 6	3 0
Verona	piovoso	—	7 0	4 9
Belluno	piovoso	—	3 3	1 3
Udine	piovoso	—	9 5	5 6
Treviso	piovoso		7 6	6 5
Venezia	piovoso	calmo	7 9	5 2
Padova	piovoso	—	7 7	6 6
Rovigo	piovoso	—	7 3	6 2
Piacenza	piovoso		4 1	2 8
Parma	piovoso		4 3	2 5
Reggio Emilia	piovoso	—	5 8	4 0
Modena	piovoso	—	5 5	3 9
Ferrara	piovoso	—	6 5	4 2
Bologna	piovoso	—	5 6	4 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	4 8	2 0
Pesaro	nebbioso	calmo	8 2	5 4
Ancona	piovoso	calmo	9 2	6 2
Urbino	coperto	—	6 8	1 6
Macerata	piovoso	—	7 5	5 6
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	piovoso	—	10 2	7 2
Camerino	coperto	—	8 8	4 0
Lucca	piovoso	—	14 2	8 6
Pisa	piovoso	—	16 2	11 0
Livorno	piovoso	mosso	15 6	10 0
Firenze	piovoso		12 3	9 8
Arezzo	piovoso		12 0	7 6
Siena	coperto		10 0	7 4
Grosseto	piovoso		14 8	9 8
Roma	coperto		15 5	12 5
Teramo	nebbioso		10 0	6 0
Chieti	coperto		10 8	5 4
Aquila	coperto		8 7	5 0
Agnone	coperto		11 2	8 0
Foggia	coperto		12 0	7 5
Bari	3/4 coperto	calmo	12 0	7 4
Lecce	coperto		15 4	7 8
Caserta	coperto		16 5	11 6
Napoli	coperto	mosso	15 7	11 9
Benevento	coperto	—	10 8	4 7
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	coperto	—	16 0	7 2
Potenza	coperto	—	11 2	3 6
Cosenza	3/4 coperto	—	14 0	5 5
Tiriolo	nebbioso	—	13 3	4 6
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	legg. mosso	15 8	10 6
Palermo	coperto	calmo	17 6	8 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	16 2	10 5
Caltanissetta	coperto	—	10 3	5 2
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	16 8	11 2
Catania	nebbioso	calmo	16 1	9 6
Siracusa	coperto	legg. mosso	15 0	8 2
Cagliari	coperto	mosso	17 0	6 0
Sassari	1/2 coperto	—	13 8	10 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*